



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (Art. 3 del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

LICEO GINNASIO STATALE - "Q. ORAZIO FLACCO"- BARI
Prot. 0006621 del 26/06/2025
I (Uscita)

NORME DI DISCIPLINA

Compito preminente della scuola è quello di educare e formare, non di punire; a questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza dell'errore commesso e dall'impegno a non ripeterlo.

Nell'individuazione della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.

Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe, il quale va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

La reiterazione di un comportamento che ha già determinato l'applicazione di una sanzione disciplinare comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare maggiore o di grado superiore.

Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.

Allo studente viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza dei docenti.

La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

Le sanzioni scritte e vistate poi dall'Ufficio di Presidenza hanno effetto certo sull'attribuzione del voto di condotta da parte dei singoli Consigli di Classe.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale

www.liceoflaccoba.gov.it



Il Docente deve:

1. Garantire un ambiente plurale ed inclusivo e un servizio educativo-didattico di qualità, favorevole allo sviluppo integrale della persona;
2. Garantire i presupposti di una costante alleanza educativa scuola-famiglia;
3. Attivare strategie metodologico-didattiche funzionali ai livelli apprenditivi della classe;
4. Adoperarsi affinché ogni alunno acquisisca le competenze cognitive previste dal contratto formativo affinché siano raggiunti gli obiettivi prefissati dal POF;
5. Collaborare con i colleghi impegnati nei vari dipartimenti o alla realizzazione dei diversi "progetti" regolarmente approvati in sede collegiale;
6. Promuovere iniziative per il recupero degli alunni in situazioni di svantaggio;
7. Consentire una equilibrata distribuzione fra le diverse materie dei compiti assegnati per casa, tenendo presenti le altre attività formative extrascolastiche svolte dai ragazzi;
8. Annotare gli argomenti della lezione ed assegnare i compiti per casa sul registro sia cartaceo che on line; in assenza temporanea di connessione il docente della prima ora deve comunque registrare entro la giornata assenze e giustifiche sul registro elettronico; lo stesso vale per gli altri docenti per quanto loro compete;
9. Assegnare i compiti in classe dopo un congruo numero di esercitazioni;
10. Evitare che in una medesima classe risultino assegnati due compiti nella stessa giornata.
11. All'alunno assente ad una delle verifiche scritte quadrimestrali deliberate dal Collegio dei Docenti, far recuperare il compito in classe nell'occasione immediatamente successiva;
12. Consegnare alla classe gli elaborati scritti - corretti e valutati - entro 30 giorni dallo svolgimento, comunque prima della programmazione di una nuova verifica;
13. Tenere presente che la verifica scritta per un materia orale non sostituisce, ma integra, la verifica orale;
14. Effettuare le verifiche orali solo sugli argomenti effettivamente spiegati;
15. Iniziare la verifica orale e completarla (con una valutazione da registrare in tempo reale) nella stessa giornata;
16. Far utilizzare ai propri alunni i libri di testo deliberati dal Collegio dei Docenti;
17. Far conoscere ai ragazzi i criteri di valutazione che adotta;
18. Garantire una valutazione tempestiva e trasparente, volta ad aiutare i ragazzi a riflettere sulle eventuali lacune;
19. Se lo reputa opportuno, riorientare l'alunno verso un altro indirizzo di studio, ma senza con questo intaccarne l'autostima;
20. Tenere costantemente aggiornato, con gli esiti apprenditivi degli alunni, il registro on line, al quale le famiglie potranno accedere tramite la password riservata assegnata dalla scuola;
21. Adoperarsi attivamente durante le fasi di scrutinio per predisporre insieme al coordinatore la documentazione necessaria;
22. Mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni riservate riguardanti alunni;
23. Il docente coordinatore del CdC deve segnalare in presidenza eventuali casi di assenze numerose o periodiche degli studenti (si ricorda in merito l'obbligo di denuncia nel caso di alunni del primo biennio: prevenzione della dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo);
24. Convocare le famiglie nei casi di assenze sistematiche degli alunni e nei casi di loro demotivazione sul piano dell'apprendimento
25. Garantire, secondo la programmata calendarizzazione annuale degli appuntamenti secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, il ricevimento dei genitori;
26. Provvedere, anche a cura del coordinatore, alla convocazione formale dei genitori nei casi di gravi insufficienze disciplinari o di sofferenza psicologica;
27. Astenersi da ogni commento con la classe sull'operato di un altro docente;
28. Adottare un abbigliamento consono al contesto e sollecitare gli allievi a fare altrettanto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"



Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale

www.liceoflaccoba.gov.it

L'Alunno deve:

1. frequentare le lezioni con assiduità e continuità (il numero di assenze può implicare l'automatica non promozione alla classe successiva);
2. studiare sistematicamente;
3. rispettare l'orario di ingresso scolastico;
4. rispettare tutti coloro che operano nella scuola: il dirigente, i docenti, il personale amministrativo, tecnico o ausiliario;
5. uscire dall'aula solo se espressamente autorizzato;
6. avere capacità di autocontrollo in caso di assenza del docente in orario;
7. non fumare nei locali scolastici e nelle loro pertinenze;
8. utilizzare all'interno dell'edificio scolastico il cellulare - ed apparecchiature elettroniche ad esso assimilabili - solo se espressamente autorizzato dal docente;
9. avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico, ponendo rimedio alle conseguenze e dell'inosservanza del regolamento;
10. in caso di assenza, presentare all'insegnante della prima ora di lezione il libretto delle giustificazioni regolarmente firmato da chi esercita la patria potestà; Comunque giustificare entro il terzo giorno;
11. in caso di assenza arbitraria/collettiva deve comunque giustificare per essere riammesso in classe;
12. nel caso di assenze superiori a cinque giorni consecutivi, festivi inclusi, presentare, unitamente alla giustificazione, un certificato medico di guarigione/riammissione in classe;
13. L'ingresso degli studenti avverrà dalle 8.00 alle 8.05. Per gli ingressi oltre le ore 8.05 si configurano i seguenti casi: gli alunni pendolari che provengono da fuori comune, non puntuali a causa del ritardo del mezzo pubblico, potranno recarsi in aula, dietro autorizzazione del delegato del DS, il docente della prima ora segnerà sul registro online e cartaceo, l'orario di ingresso "senza spunta di calcolo"; dalle ore 8.05 alle ore 8.15 gli alunni NON pendolari, si recheranno in aula, dove il docente annoterà il ritardo sul registro online e cartaceo, "con spunta di calcolo" e successiva giustificazione; dalle ore 8.15 alle ore 9.00 gli alunni (pendolari e non) dovranno recarsi in vicepresidenza per ottenere l'ammissione e poi saranno accolti in classe durante il corso della prima ora di lezione; il docente annoterà il ritardo sul registro online "con spunta di calcolo" e successiva giustificazione; dopo le ore 9.00 gli alunni o del biennio o del triennio potranno essere ammessi in classe solo con espressa autorizzazione scritta del D.S., concessa, in deroga al Regolamento d'Istituto, su istanza prodotta dai genitori su apposito libretto;
14. qualora l'alunno non presenti la giustificazione dell'assenza, viene ammesso a scuola solo previa autorizzazione del Dirigente o dei suoi Collaboratori delegati (il D. S. può evidenziare situazioni specifiche che motivino la temporanea mancanza della giustificazione); dopo quattro annotazioni disciplinari relative alla circostanza di cui sopra, il coordinatore di classe segnalerà il caso al Dirigente (gli studenti vengono sempre ammessi alle lezioni: è cura del D. S., dei suoi Collaboratori delegati e dei coordinatori di classe informare le famiglie nei casi ritenuti degni di nota). Le assenze collettive che riguardino più della metà della classe sono da ritenersi arbitrarie e, come tali, dovranno essere giustificate personalmente dal genitore tramite le modalità indicate dal docente coordinatore. La contraffazione della firma sul libretto delle giustificazioni sarà sanzionata dal Dirigente. In caso di partecipazione a viaggi di istruzione, lo Studente: per tutta la durata del viaggio e del soggiorno, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e coerente con le finalità del progetto educativo e didattico;
15. è tenuto al rispetto degli orari e delle scansioni previste dal programma di viaggio da lui accettato;
16. anche se maggiorenne, non può detenere o fare uso di bevande alcoliche; risponde personalmente delle infrazioni relative al regolamento; pertanto ogni comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari graduati alla gravità della mancanza commessa, oltreché di quelli civili e penali previsti dai codici;
17. nei casi di inadempienze più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori ed il Dirigente scolastico, può essere obbligato alla sospensione immediata del viaggio, con oneri per il rientro in sede a carico della famiglia; In ogni caso, il comportamento degli alunni è oggetto di valutazione ad opera dei rispettivi C.d.C.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"
Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale
www.liceoflaccoba.gov.it



I Genitori devono:

1. conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il Regolamento di Istituto;
2. assicurare la frequenza e la puntualità dello studente alle lezioni;
3. giustificare le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto;
4. mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando le ore di ricevimento, programmate oppure concordate con l'interessato o tramite il coordinatore; segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio per concordare eventualmente, ove necessario, idonei provvedimenti e strategie per il recupero del disagio;
5. limitare le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi dall'Istituto;
6. accompagnare o giustificare il proprio figlio, perché lo stesso sia ammesso in classe quando è in ritardo oltre le ore 8:05; accompagnare e giustificare il proprio figlio nel caso di assenza arbitraria ingiustificata;
7. rilevare personalmente il figlio in uscita anticipata;
8. risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati del figlio;
9. ritirare, contestualmente al libretto delle giustificazioni, la password personale per accedere via web al profilo scolastico del proprio figlio;
10. visionare periodicamente il registro elettronico (argomenti delle lezioni, compiti assegnati, valutazioni, attività, assenze, ritardi, note disciplinari), il diario ed il libretto di giustificazioni del proprio figlio;
11. visionare sistematicamente sul sito web del Liceo le circolari dirigenziali indirizzate per conoscenza alla componente genitori

Il genitore/affidatario dello studente:

_____ della Classe _____ Sezione _____ (anno scolastico 2025/26)

e il Dirigente Scolastico del Liceo FLACCO BARI

VISTI

- l'art. 3 del DPR 235/2007
- il POF e il Regolamento d'Istituto vigenti

PRESO ATTO

- che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione oltre che dell'alunno/studente della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- che l'azione educativa è improntata sulla centralità dell'alunno che apprende, in un percorso individuale di crescita e di formazione come persona e come cittadino, sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Il genitore/Affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate:
a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"
Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale
www.liceoflaccoba.gov.it



Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli Studenti e dei Genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il Genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, dopo aver letto integralmente il documento, è consapevole che:

le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

il regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione di tale provvedimento.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria;

la procedura di composizione obbligatoriamente comprende: segnalazione di inadempienza (tramite "avviso", se prodotta dalla scuola; tramite "reclamo", se prodotta dallo Studente o dal Genitore/Affidatario);

tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale sia scritta; accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

ripristino: sulla base degli accertamenti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti quanto sulle eventuali misure di ripristino adottate.

,
Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente
